

ogni sorta di proporzioni, senza potersi decidere, che l'una sia migliore dell'altra; ed io conosco qualche sua Figura, che ha poco più di sei teste e mezzo; proporzione, che non sarebbe soffribile in altri che in Raffaello.

La fabbrica del Corpo Umano ha una simmetria tale, che dà l'idea del suo movimento; e questa concordanza di membri è quella, che si ha da osservare per potere produrre quell'effetto, che si chiama Correzione di Disegno. Vado dunque a parlar di questo succintamente, proponendo quel, che si deve fare per ottenerlo.

Determinata la Figura, che si vuol fare, si disegnerà la testa di grandezza ad arbitrio, osservando non ostante per regola, che la maggior testa, che possa soffrirsi in Pittura, è la nona parte della figura, e la minore una sesta: queste due dimensioni sono i due estremi, essendo l'ordinario un'ottava, o una settimana parte. Si farà poi il collo uguale alla metà della testa